



## Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2025

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

**TITOLO DEL PROGETTO:**

Cooperazione e sviluppo sostenibile 2026

**SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:**

*Settore:* E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

*Area:* 12 - Educazione e promozione della pace, dei diritti umani, della nonviolenza e della difesa non armata della Patria

*Area Secondaria:* 19 - Educazione allo sviluppo sostenibile

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

voce 4 scheda progetto

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:****OBIETTIVO GENERALE**

**Rafforzare il ruolo attivo dei giovani nella lotta ai problemi dello sviluppo sostenibile, delle disuguaglianze e nella promozione dei diritti, dell'educazione, della solidarietà internazionale e della pace**

L'obiettivo del progetto è valorizzare il ruolo del Servizio civile Universale come strumento di promozione di pace e di cittadinanza attiva e promuovere un ruolo proattivo di integrazione alla vita pubblica nelle giovani generazioni.

Il progetto contribuisce al raggiungimento degli SDG 2 (lotta alla povertà e aumento sicurezza alimentare), 10 (riduzione delle disuguaglianze), 12 (Consumo sostenibile) e 16 (pace, giustizia e istituzioni forti) come contributo alla piena realizzazione del programma **Contrasto alla povertà e sviluppo sostenibile 2026**.

**OBIETTIVI SPECIFICI**

**1.Promuovere il volontariato e la cittadinanza attiva nel settore della tutela dei diritti umani e dell'educazione.**

Indicatori di contesto: Incremento e fidelizzazione dei cittadini attivi e promozione del volontariato

Risultati attesi:

Incrementato il numero di volontari attivi in eventi di sensibilizzazione alla solidarietà internazionale, di educazione alla pace, promozione dei diritti e riduzione delle disuguaglianze e della povertà.

Indicatori di risultato (al termine del progetto):

- n° di candidati al volontariato in Italia (100 nel 2025), incrementato del 3%
- n° di giovani e persone selezionate per azioni di volontariato in Italia e nel mondo (79 nel 2025), incrementato del 3%
- n° dei volontari dell'ente attivi (3000 nel 2024), incrementato del 3%

Realizzate almeno 120 iniziative di sensibilizzazione

- 80% degli AVSI Point nel territorio nazionale coinvolti (del totale di 272 gruppi di volontari in Italia e n. 1823 volontari coinvolti a livello territoriale)
- n° di persone partecipanti a iniziative/eventi (anche online) incrementato del 5% (220.220 nel 2025)

## **2. Migliorare la capacità di risposta dei cittadini ai problemi dello sviluppo internazionale, delle disuguaglianze, dei diritti e della pace**

### Risultati attesi:

Incrementato il numero di beneficiari dei progetti di cooperazione e solidarietà internazionale.

### Indicatori di risultato (al termine del progetto):

- n° di progetti presentati incrementato del 2% (rispetto a numero progetti: 300)
- n° dei beneficiari diretti incrementato del 2% (rispetto a 4.071.523 persone e 7.609 enti nel mondo, di cui 13.396 beneficiari diretti in Italia)
- n° dei beneficiari del Sostegno a Distanza incrementato del 2% (rispetto a 20.414 bambini e loro famiglie)
- n° dei partenariati locali a livello globale incrementato del 5% (rispetto a 1.802).

## **3. Favorire il percorso adottivo di bambini stranieri in condizione di abbandono nel proprio Paese d'origine, supportando l'adeguato svolgimento delle procedure di adozione internazionale alle coppie italiane che si rivolgono ad AVSI in qualità**

### **di ente accreditato dalla CAI (Commissione Adozioni Internazionali).**

### Risultati attesi:

Incrementato il numero di bambini di Paesi terzi in stato di abbandono inseriti in percorsi di adozione

Incrementato il numero di coppie italiane sostenute nel lungo percorso di adozione internazionale

### Indicatori di risultato al termine del progetto:

- saranno individuati almeno 15 bambini stranieri per l'adozione internazionale
- realizzazione di almeno 2 corsi di formazione per almeno 12 coppie italiane in attesa di adozione
- adozione internazionale conclusa per almeno 15 minori.

## **Obiettivo trasversale: Offrire opportunità qualificate di formazione ai giovani operatori volontari di servizio civile presso una delle più importanti OSC di cooperazione internazionale in Italia.**

Anche attraverso la misura del tutoraggio, sarà di fondamentale importanza costruire un percorso che vada a stimolare e rinforzare i giovani nelle loro motivazioni, dando loro la possibilità di trovare nell'anno formativo di servizio civile universale un'occasione per mature motivazioni, verificare sensibilità e interessi, facilitandone anche l'accesso al mercato del lavoro. Sia la formazione iniziale che quella in itinere aiuteranno i giovani a maturare la capacità di un impegno concreto sui temi della Cittadinanza attiva, della Solidarietà Internazionale e dell'Educazione alla pace e allo Sviluppo. L'obiettivo è quello di far crescere nei giovani in servizio civile universale il desiderio di spendere le proprie energie, soprattutto dopo la fine dell'anno di servizio, in questi ambiti che permettono di accedere anche a significative esperienze professionali e di vita. Il Servizio civile inoltre innalza i livelli di occupazione e occupabilità, riduce il tasso di inattività, aiuta a riorientare le scelte professionali dei giovani che vi partecipano. Questo è quanto dichiara un recente studio dell'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche (INAPP) del 2021, che ha determinato un "indice di occupabilità" ricavato da quattro macro-aree (formazione, attivazione, esperienze, mobilità), dimostrando un incremento del 12% dell'occupabilità nei volontari dopo il Servizio Civile. Il 60% dei volontari risulta occupato a due anni dall'esperienza, il 50,1% tra i volontari ex-NEET (persone non impegnate nello studio, né nel lavoro né nella formazione); il tasso di inattivi scende dal 10% all'1,2% e, infine, il 67% dei volontari lo ritiene utile per il proprio progetto professionale, mentre il 20% ha cambiato idea sul proprio futuro durante tale esperienza.

Negli anni passati più del 25% dei volontari, conclusa l'esperienza di servizio civile, hanno ricevuto una proposta di contratto in Italia o all'estero direttamente dall'ente stesso.

### Risultati attesi:

Incrementate le opportunità di formazione per giovani volontari, facilitandone anche l'accesso al mercato del lavoro

### Indicatori di risultato (al termine del progetto):

- almeno il 10% dei candidati ha possibilità di accedere al servizio civile
- 100% giovani operatori volontari Servizio Civile Universale formati
- incremento competenze e opportunità di lavoro per il 100% dei giovani
- numero di operatori volontari che ha imparato la redazione professionale di progetti
- 100 % dei volontari inseriti positivamente in un team di lavoro
- 100% dei volontari ha migliorato l'uso professionale delle tecnologie informatiche

## **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

| <b>Codice Sede</b>             | <b>N° Volontari</b> |
|--------------------------------|---------------------|
| Milano 181773                  | 5                   |
| Milano 181774                  | 11                  |
| Cesena 177709                  | 3                   |
| Lecce 225399                   | 1                   |
| Torino 225397                  | 1                   |
| Milano ALTIS (E4Impact) 224754 | 3                   |

Il ruolo dei volontari sarà quello di portare a termine i compiti specifici, di affiancare dipendenti e volontari dell'ente nelle mansioni descritte funzionali al raggiungimento degli obiettivi. Tutti i volontari parteciperanno alle attività

trasversali, di seguito ogni volontario sarà assegnato in modo prevalente a una delle attività descritte.

### **Attività 1.1: Accoglienza dei volontari, orientamento, erogazione della formazione generale e specifica.**

Il ruolo di tutti gli operatori volontari in servizio civile sarà di partecipare proattivamente alla formazione e alle azioni trasversali. Nel dettaglio le mansioni sono:

- partecipazione a colloqui ed incontri di orientamento con i responsabili dell'ente al fine di individuare l'attività specifica più adeguata alle caratteristiche personali ed aspettative;
- partecipazione attiva alla formazione generale e alla formazione specifica come articolate in seguito;
- presa in consegna da parte di ciascun volontario delle risorse tecniche strumentali come descritte in seguito;
- incontro e conoscenza con il personale dell'ente dipendenti e volontari;
- inserimento e presa di contatto dei volontari negli specifici ambiti d'intervento
- collaborazione dei volontari con dipendenti e volontari dell'ente ed assistenza nelle mansioni quotidiane per un migliore inserimento.

Una volta completata la fase di inserimento si concluderà la formazione specifica entro 90 giorni dall'avvio del progetto ed il volontario sarà completamente operativo. Il ruolo specifico dei volontari nell'esecuzione di ciascuna attività viene di seguito descritto.

Indicativamente sarà assegnato in maniera prevalente n. 5 operatori volontari all'attività 1.2, n. 16 operatori volontari all'attività 1.3 e n. 3 volontari all'attività 1.4, anche se ciascuno di loro potrà collaborare a tutte le attività descritte durante la realizzazione del progetto secondo le esigenze contingenti.

### **MILANO 181773**

#### **Attività 1.2: Azioni inerenti alla promozione del volontariato e della cittadinanza attiva nel settore della tutela dei diritti umani e dell'educazione. (OS 1)**

Il ruolo dell'**operatore volontario 1** (codice sede 181773) sarà quello di affiancare il personale della **unità di Filantropia Strategica** dell'ente e in particolare supporto alle diverse figure della Unit nell'espletamento delle mansioni.

I compiti specifici dei volontari in servizio civile saranno:

- scouting di nuovi bandi e/o opportunità di finanziamento da parte di Fondazioni;
- supporto alla presentazione di documenti: traduzione, impaginazione, proof reading;
- supporto alla condivisione dell'innovazione ed impatto di AVSI nel mondo della filantropia;
- compilazione di moduli di bandi;
- partecipazione attiva alle riunioni di Area;
- trattamento ed elaborazione informatica di dati (uso di programmi word, Excel, database);
- utilizzo di internet per ricerca informazioni, partecipazione a webinar e a seminari.

Il ruolo dell'**operatore volontario 2** (codice sede 181773) Il ruolo dell'operatore volontario sarà quello di affiancare il personale **dell'area Comunicazione**, sviluppando competenze comunicative legate al mondo della Cooperazione internazionale, per raccontare a donatori e pubblico interventi umanitari attraverso media digitali (social, video, foto), eventi, stampa. I compiti specifici dell'operatore volontario saranno:

- scrittura ed editing di notizie e storie dei protagonisti dei progetti di AVSI per il sito, in coordinamento con gli uffici nel mondo. Gestione del piano editoriale e della piattaforma per la pubblicazione;
- partecipazione all'ideazione e alla stesura della newsletter bimestrale (in italiano e in inglese) e gestione tecnica della piattaforma di mailing;
- supporto all'advocacy: partecipazione e redazione report meeting ed eventi, segreteria operativa per eventi;
- supporto operativo nella gestione dei canali social media di AVSI (creazione contenuti, personalizzazione template visual, cura e gestione community, collaborazione su campagne di digitali fundraising, supporto ai communication officers dei Paesi nella gestione dei social media);
- supporto all'ufficio stampa (redazione comunicati stampa e gestione invio, realizzazione di rassegne stampa);
- gestione del patrimonio di video e foto in coordinamento con le sedi di AVSI nel mondo.
- preparazione materiale grafico quali PPT, locandine, brochure e altri prodotti grafici utili alla divulgazione sui temi della cura e tutela dell'infanzia.

Il ruolo dell'**operatore volontario 3 e 4** (codice sede 181773) sarà quello di affiancare il personale del **dipartimento Amministrativo**, in particolare nelle aree di amministrazione e rendicontazione dei progetti e nel **dipartimento Local Branch**, e il personale dell'**area IT**.

I compiti specifici degli operatori saranno (dipartimento amministrativo):

- predisposizione delle batch Excel per importazione delle spese rendicontate ai donatori;
- apprendere e applicare le procedure interne della Fondazione AVSI inerenti gestione, rendicontazione progetti e rapporti con sedi estere;
- esame delle procedure e dei modelli di rendicontazione relativi a donatori istituzionali: AICS, Unione Europea, Enti Locali, altre Cooperazioni Internazionali bilaterali;
- elaborazione/controllo rendiconti;

- elaborazione/controllo del libro giornale;
- elaborazione e controllo delle tabelle di transcodifica dei codici contabili.

I compiti specifici dell'operatore volontario saranno i seguenti (area IT):

- collaborare nel processo di digital transformation, cercando soluzioni digitali che possano supportare i bisogni dell'organizzazione;
- contribuire con il proprio operato all'accrescimento delle competenze digitali diffuse, per favorire l'uso consapevole e responsabile delle nuove tecnologie;
- fornire supporto di primo livello allo staff in Italia, assicurandosi che i sistemi IT funzionino e che le nuove tecnologie siano conosciute e trasferite;
- dialogare con i riferimenti IT nei Paesi per supportarli nella quotidianità e condividere best-practices e conoscenze;
- gestione dei database.

Il ruolo dell'**operatore volontario 5** (codice sede 181773) sarà quello di affiancare il personale dell'area **Ricerca e Selezione Risorse Umane**.

I compiti specifici dell'operatore volontario saranno i seguenti:

- raccogliere e ordinare i curriculum vitae dei giovani disponibili;
- gestione archivio informatico e cartaceo nel rispetto normative privacy;
- organizzare valutazione dei cv da parte degli esperti risorse umane dell'ente;
- organizzare colloqui di selezione degli aspiranti volontari;
- promuovere corsi di formazione per volontari/stagisti e altro personale in coordinamento con i formatori e il responsabile risorse umane dell'ente che riveste anche la funzione di OLP.

#### **Milano 181774, Milano 224754, Cesena 177709**

**Attività 1.3: Azioni inerenti alla promozione di una maggiore attenzione dei cittadini italiani ai problemi dello sviluppo internazionale, delle disuguaglianze e della povertà in termini multidimensionali (OS2)**

Il ruolo dell'**operatore volontario 6** (codice sede 181774) e dell'**operatore volontario 7** (codice sede 177709) sarà quello di affiancare il personale dell'ente nella gestione e monitoraggio del **programma di Sostegno a Distanza**. I compiti specifici degli operatori volontari in servizio civile saranno i seguenti:

- supporto al referente paese nel monitoraggio dell'andamento del programma attraverso riunioni sistematiche con lo staff locale, verifica periodica dei beneficiari (numero rispetto al budget, documenti da inviare, rispetto dei requisiti in linea con gli obiettivi del programma);
- verifica periodica dei beneficiari (numero rispetto al budget, documenti da inviare, rispetto dei requisiti in linea con gli obiettivi del programma);
- supporto allo staff locale in merito a: qualità e adeguatezza delle comunicazioni; utilizzo del database unico; raccolta e analisi dei dati;
- supporto nella revisione, scrittura e traduzione di comunicazioni per i sostenitori italiani. Uso di una piattaforma di digital marketing per l'invio di comunicazioni massive e attività di donor care;
- supporto nella procedura di primo contatto con i nuovi sostenitori e invio dell'abbinamento e materiale informativo sul beneficiario e sul progetto;
- assistenza telefonica o via e-mail ai sostenitori; verifiche sullo stato delle donazioni o sul sostegno in generale. Utilizzo del database per effettuare i controlli necessari e modificare le anagrafiche come richiesto;
- supporto al fundraising nell'implementazione di campagne di raccolta fondi.

Il ruolo degli **operatori volontari 8, 9 e 10** (codice sede 181774) sarà quello di affiancare il personale **dell'area Progetti** dell'ente e in particolare supporto alle diverse figure dell'Area progetti (Coordinatore, Desk dei diversi Paesi/Focal Point, Segreteria Area Progetti) nell'espletamento delle mansioni. I compiti specifici dei volontari in servizio civile saranno:

- preparazione di rapporti narrativi e gestione ciclo di progetto;
- compilazione di moduli di bandi;
- partecipazione attiva alle riunioni di Area;
- preparazione di presentazioni istituzionali su progetti o sull'organizzazione;
- trattamento ed elaborazione informatica di dati (uso di programmi word, Excel, database);
- ricerca ed aggiornamento di informazioni per la cooperazione decentrata, cooperazione ai sensi di legge 125/2014;
- utilizzo di internet per ricerca informazioni, partecipazione a webinar e a seminari;
- archiviazione documenti e immagini, ricerca fonti informative.

Il ruolo dell'**operatore volontario 11** (codice sede 177709) sarà quello di affiancare il personale dell'**Area Italian Institutional Donors** dell'ente e in particolare supporto alle diverse figure dell'Area progetti (Coordinatore, Desk dei diversi Paesi/Focal Point, Segreteria Area Progetti, Supporto scrittura progetti Italia) nell'espletamento delle mansioni.

I compiti specifici dei volontari in servizio civile saranno:

- preparazione di rapporti narrativi e gestione ciclo di progetto;

- compilazione di moduli di bandi;
- partecipazione attiva alle riunioni di Area;
- preparazione di presentazioni istituzionali su progetti o sull'organizzazione;
- trattamento ed elaborazione informatica di dati (uso di programmi word, excel, database);
- ricerca ed aggiornamento di informazioni per la cooperazione decentrata, cooperazione ai sensi di legge 125/2014.

Il ruolo dell'**operatore volontario 12** (codice sede 181774) sarà quello di affiancare il **Responsabile delle relazioni con l'Unione Europea**. I compiti specifici del volontario in servizio civile saranno:

- ricerca analisi ed aggiornamento di informazioni su Unione Europea e di altri enti pubblici o privati;
- ricerca ed elaborazione documenti e immagini, monitoraggio di fonti informative;
- elaborazione e diffusione a livello interno di una rassegna settimanale di notizie relative al donatore istituzionale Unione Europea;
- aggiornamento costante dell'Hub Unione Europea presso Intranet interna;
- trattamento ed elaborazione informatica di dati (uso di programmi word, excel, database);
- utilizzo di internet per ricerca bandi, informazioni, partecipazione a webinar, conferenze e seminari;
- redazione di approfondimenti, presentazioni e ricerche specifiche;
- supporto a organizzazione e gestione area e partecipazione a riunioni interne settimanali, riunioni di avvio progetti UE e riunioni di aggiornamento attività UE bimensili.

Il ruolo dell'**operatore volontario 13** (codice sede 181774) sarà quello di affiancare il responsabile della **unità settoriale TVET & Job Creation**. I compiti specifici del volontario in servizio civile saranno:

- ricerca analisi ed aggiornamento di informazioni sulle tematiche TVET e creazione lavoro di altri enti pubblici o privati;
- ricerca ed elaborazione documenti e immagini, monitoraggio di fonti informative;
- elaborazione e diffusione a livello interno di una rassegna settimanale di notizie relative alla tematica settoriale;
- aggiornamento costante dell'Hub TVET & Job Creation presso Intranet interna;
- trattamento ed elaborazione informatica di dati (uso di programmi word, excel, database);
- utilizzo di internet per ricerca bandi, informazioni, partecipazione a webinar, conferenze e seminari;
- redazione di approfondimenti, presentazioni e ricerche specifiche;
- supporto a organizzazione e gestione area e partecipazione a riunioni interne settimanali, riunioni di avvio progetti e riunioni di aggiornamento attività.

Il ruolo dell'**operatore volontario 14** (codice sede 181774) sarà quello di affiancare il responsabile **del dipartimento MEALS**. I compiti specifici del volontario in servizio civile saranno:

- elaborazione e diffusione a livello interno di una rassegna mensile di notizie relative ai principali attori istituzionali;
- supporto a organizzazione e gestione, e partecipazione a riunioni interne e/o esterne e redazione dei relativi report;
- supporto a elaborazione di documenti e presentazioni per eventi interni e/o esterni;
- approfondimento di documenti e ricerche su tematiche specifiche on demand;
- supporto nella alimentazione della sezione MEALS della Intranet e nei principali processi gestiti dal dipartimento;
- trattamento ed elaborazione informatica di dati (uso di programmi word, excel, database)
- utilizzo di internet per ricerca informazioni, partecipazione a webinar, conferenze e seminari;
- monitoraggio di fonti informative e produzione di report.

Il ruolo dell'**operatore volontario 15** (codice sede 181774) sarà quello di affiancare il responsabile della Unit **Knowledge Management**. I compiti specifici del volontario in servizio civile saranno:

- ricerca analisi ed aggiornamento di informazioni sulle attività di learning dei progetti in corso;
- Supporto nell'organizzazione scambi di esperienze, webinar, community of practice e workshop per favorire il confronto tra paesi e settori
- Revisione e supporto per ricerche, valutazioni, documenti tecnici, casi studio, linee guida e prodotti di learning.
- Redazione e diffusione di documentazione di lezioni apprese, buone pratiche e innovazioni emerse dai programmi e progetti AVSI.
- elaborazione e diffusione a livello interno di una rassegna mensile di notizie relative alla tematica settoriale;
- aggiornamento costante dell'Hub EDUCATION presso Intranet interna;
- trattamento ed elaborazione informatica di dati (uso di programmi word, excel, database);
- utilizzo di internet per ricerca bandi, informazioni, partecipazione a webinar, conferenze e seminari;
- redazione di approfondimenti, presentazioni e ricerche specifiche;

- preparazione di presentazioni istituzionali su progetti o sull'organizzazione;
- supporto a organizzazione e gestione area e partecipazione a riunioni interne settimanali, riunioni di avvio progetti e riunioni di aggiornamento attività.

Il ruolo dell'**operatore volontario 16** (codice sede 181774) sarà quello di affiancare il responsabile della **Unit settoriale del shelter, insediamenti e città sostenibili**. I compiti specifici del volontario in servizio civile saranno:

- ricerca analisi ed aggiornamento di informazioni sulle tematiche delle città sostenibili con particolare attenzione ai temi sul cambiamento climatico, città verdi e rigenerazione urbana;
- Supporto tecnico nello sviluppo di programmi di formazione per staff ed autorità locali sul tema dello sviluppo urbano, shelter e città sostenibili.
- Analisi, monitoraggio e valutazione dei progetti in corso per il tema delle città sostenibili
- aggiornamento costante dell'Hub Sustainable Cities presso Intranet interna;
- trattamento ed elaborazione informatica di dati (uso di programmi word, excel, database);
- utilizzo di internet per ricerca bandi, informazioni, partecipazione a webinar, conferenze e seminari;
- redazione di approfondimenti, presentazioni e ricerche specifiche;
- Supporto tecnico nella revisione, realizzazione e sviluppo di manuali e strumenti da utilizzare nei vari Paesi;
- Supporto a organizzazione e gestione area e partecipazione a riunioni interne settimanali, riunioni di avvio progetti e riunioni di aggiornamento attività.

Il ruolo dell'**operatore volontario 17** (codice sede 181774) sarà quello di affiancare il responsabile della unità settoriale **Child Protection, Girls and Women Empowerment**

I compiti specifici del volontario in servizio civile saranno:

- Ricerca analisi ed aggiornamento di informazioni sulle tematiche di genere, protezione e protezione dell'infanzia di donatori, organizzazioni, cluster, gruppi di lavoro;
- Elaborazione e aggiornamento dei CV donatori di AVSI (UNICEF e UNWOMEN)
- Elaborazione dei CV tematici settoriali in ambito protezione, protezione infanzia e genere
- Supporto elaborazione materiali tecnici quali manuali, moduli, linee guida, raccolta ragionata di attività etc. attraverso preparazione individuale, partecipazione brainstorming, ricerca internet, revisione linguistica, traduzioni, proposta o revisione di layout
- Supporto attivo alla concezione e preparazione di training tematici in modalità online e in presenza, nei settori di pertinenza dell'unità
- Supporto gestione archivio della unità
- Preparazione presentazioni per avvenimenti interni e esterni ad AVSI
- Partecipazione riunioni interne ed esterne (coordinamento unità, meeting con i paesi, avvio progetti etc.)
- Aggiornamento sistematico pagina intranet dell'Hub CPGWE, dell'Hub Donatori-UN (specificatamente per UNICEF e UNWOMEN)

• Il ruolo dell'**operatore volontario 18** (codice sede 181774) sarà quello di affiancare la unità **Humanitarian Aid**. I compiti specifici del volontario in servizio civile saranno:

- Contribuire all'identificazione, definizione e redazione di nuove proposte progettuali di intervento umanitario, in supporto alla Unit e ai team Paese, in particolare supportare la scrittura di proposte progettuali da presentare a UN OCHA
- Collaborare alle attività di monitoraggio delle news e dei trends del settore umanitario, in particolare: assicurare il monitoraggio sistematico di tutte le newsletter dei donors e degli attori umanitari rilevanti, e selezionare le news e i trends rilevanti per la redazione del Global Briefing e per la unità
- Contribuire alle attività di coordinamento degli interventi umanitari in corso e in valutazione, in particolare: assicurare l'aggiornamento sistematico e immediato del Dynamics per i progetti che implicano la unit DPRH
- Contribuire alle attività di coordinamento con gli attori umanitari, in particolare: partecipare a riunioni e meeting di coordinamento, redigere note interne preparatorie e verbali sintetici a uso interno
- Supportare il monitoraggio e la raccolta dell'avanzamento degli indicatori dei progetti finanziati da UN OCHA e produrre report periodici sulla realizzazione degli indicatori standard, consolidati tra tutti i progetti umanitari implementati da AVSI

Il ruolo dell'**operatore volontario 19** (E4I, cod. sede 224754) sarà quello di affiancare il personale dell'**ufficio MBA and Alumni** nell'organizzazione e gestione delle iniziative e attività finalizzate al supporto e coinvolgimento dei suoi studenti e Alumni, ossia gli imprenditori formati attraverso i programmi imprenditoriali (MBA, Acceleratori, Progetti di sviluppo) erogati dalla Fondazione. I compiti specifici degli operatori saranno:

- supporto nella realizzazione di eventi in presenza e online (conferenze, webinar, workshop, eventi di networking), curandone sviluppo, gestione delle partecipazioni e logistica secondo gli obiettivi della Fondazione;
- supporto nella supervisione e coordinamento delle piattaforme digitali di monitoraggio e ingaggio degli Studenti e Alumni (gruppi WhatsApp, e-learning, database, B2B);
- supporto nelle attività di comunicazione a Studenti e Alumni;

- relazioni con gli Alumni e con gli uffici locali per l'identificazione dei profili imprenditoriali più rilevanti per la loro pubblicazione sui canali online della Fondazione.

Il ruolo dell'**operatore volontario 20** (E4I, cod. sede 224754) sarà quello di affiancare il personale dell'**Ufficio Progetti in Italia**. I compiti specifici dell'operatore volontario in servizio civile saranno:

- Analisi pre-progettuale, in collaborazione con il Proposal Manager;
- Ricerca di opportunità di finanziamento per la Fondazione E4Impact (con particolare attenzione a Bandi e Call for Proposals);
- Redazione di proposte di progetto, in collaborazione con il Proposal Manager;
- Monitoraggio dell'attuazione del progetto, in collaborazione con il Monitoring Manager
- Misurazione di impatto dei progetti e rendicontazione sociale con l'Impact Measurement Manager

Il ruolo dell'**operatore volontario 21** (E4I, cod. sede 224754) sarà quello di affiancare il personale del dipartimento amministrativo, in particolare nelle **aree di Amministrazione e Rendicontazione dei progetti**.

I compiti specifici degli operatori saranno:

- predisposizione Excel per monitoraggio delle spese di progetto;
- apprendere e applicare le procedure interne della Fondazione E4I inerenti gestione, rendicontazione progetti e rapporti con sedi estere;
- esame delle procedure e dei modelli di rendicontazione relativi a donatori istituzionali: AICS, Unione Europea, Enti Locali, altre Cooperazioni Internazionali bilaterali;
- elaborazione/controllo rendiconti;
- inserimento dati fatture acquisto sul sistema di contabilità;
- preparazione documenti di supporto per rendicontazioni di progetto;
- supporto archiviazione digitale E4I.

#### **Cesena 177709, Lecce 225399 e Torino 225397**

**Attività 1.4: Azioni inerenti al favorire il percorso adottivo di bambini stranieri in condizione di abbandono nel proprio Paese d'origine, supportando l'adeguato svolgimento delle procedure di adozione internazionale alle coppie italiane che si rivolgono ad AVSI in qualità di ente accreditato dalla CAI. (OS 3)**

Il ruolo dell'**operatore volontario 22** (codice sede 177709), **operatore volontario 23** (codice sede 225399), e **operatore volontario 24** (codice sede 225397) sarà quello di affiancare il personale in **Area adozioni internazionali diritti dei minori**. L'operatore volontario affiancherà gli operatori del settore adozioni internazionali nella gestione dei colloqui, dei corsi formativi e dei contatti con le coppie che decidono di avviare un percorso di adozione internazionale, oltreché seguire da vicino tutto l'excursus procedurale che le coppie devono affrontare, affiancando la segreteria nei vari step di coordinamento e accompagnamento. Il loro contributo permetterà di aiutare in maniera più efficace ed efficiente le coppie italiane nel lungo iter formativo e burocratico per l'adozione internazionale.

I compiti specifici saranno i seguenti:

- attività di supporto al responsabile;
- assistenza ai rapporti con le coppie;
- tenuta dell'archivio;
- traduzioni, relazioni, ricerche, raccolta dati e redazione di statistiche, relazionandosi con il coordinamento della segreteria;
- sviluppo relazioni interpersonali;
- assistenza alla conduzione di gruppi di formazione/informazione alle coppie.

#### **Attività 1.5: Formazione qualificata del volontario**

Per quel che riguarda l'obiettivo trasversale della formazione qualificata degli operatori volontari i risultati attesi e gli indicatori sono comuni a tutti i settori d'impiego dei volontari.

Il ruolo degli operatori volontari sarà quello di partecipare attivamente e criticamente a un percorso formativo che permetterà:

- acquisire competenze e metodologie a livello professionale nella preparazione, gestione e rendicontazione di progetti di cooperazione allo sviluppo, iniziative di sostegno a distanza e attività di educazione alla pace;
- valorizzare interessi, capacità e conoscenze dei giovani attraverso l'educazione alla pace e la sensibilizzazione ai problemi dello sviluppo;
- formare i giovani al lavoro di gruppo, all'organizzazione di eventi, all'utilizzo delle tecnologie informatiche e all'impiego professionale delle lingue straniere;
- acquisire conoscenze in merito al corretto trattamento dei dati personali sensibili nel rispetto della normativa privacy.

#### **Attività 1.5.a: Feedback intermedio e finale**

L'operatore volontario partecipa alle due sessioni individuali di verifica con ogni operatore volontario, organizzate dal team HR a metà e a fine percorso. In queste sessioni sarà chiesto di rispondere ad un form e successivamente saranno

organizzati colloqui per esprimere i propri feedback, per capire cosa gli operatori volontari hanno appreso (anche ai fini della compilazione dell'attestato specifico) e per raccogliere eventuali suggerimenti su come migliorare la qualità del Servizio Civile in AVSI.

**Attività 1.5.b: Evento di incontro e confronto**

Partecipazione ad un evento di incontro/confronto, organizzato dagli enti attuatori del programma di intervento, con gli operatori volontari di servizio civile impegnati nei singoli progetti del programma stesso.

**Attività 1.5.c: Eventi di sensibilizzazione e visibilità**

Partecipazione ad eventi di sensibilizzazione e visibilità del Servizio Civile Universale, attraverso social network, sito internet e con sessioni presso la Fiera di Rimini in concomitanza con il Meeting per l'Amicizia tra i popoli, con la collaborazione dei partner di progetto e degli enti rete.

**Attività 1.5.d: Tutoraggio**

Negli ultimi 90 giorni dalla conclusione dell'annualità del Servizio Civile Universale, verranno realizzati per gli operatori volontari incontri e dialoghi sul nuovo mercato del mondo del lavoro in plenaria e individualmente, secondo quanto previsto dal presente progetto ed allo scopo di facilitare l'accesso al mercato del lavoro al termine del Servizio Civile.

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

AVSI MILANO PRO: Via Donatello, 5B - 20131, Milano (MI)  
AVSI MILANO COM: Via Donatello, 5B - 20131, Milano (MI)  
AVSI CESENA 177709: Via Padre Vicinio Da Sarsina, 216 – 47521 Cesena (FC)  
AVSI LECCE 225399: via Bellini, 6 – 73020 Cavallino (LE)  
AVSI TORINO 225397: Corso Francia, 147 – 10138 Torino (TO)  
Milano ALTIS 224754 Sede E4Impact: Via San Vittore, 18 – 20123 Milano (MI)

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

**24 posti disponibili totali:**

| Codice Sede                       | N° Volontari | Servizi offerti        |
|-----------------------------------|--------------|------------------------|
| Milano 181773                     | 5            | Solo vitto             |
| Milano 181774                     | 11           | Solo vitto             |
| Cesena 177709                     | 3            | Solo vitto             |
| Lecce 225399                      | 1            | Solo vitto             |
| Torino 225397                     | 1            | Solo vitto             |
| Milano ALTIS<br>(E4Impact) 224754 | 3            | Senza vitto e alloggio |

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Si richiede ai volontari flessibilità negli orari di servizio e nelle mansioni nel rispetto dei contenuti del presente progetto e riservatezza sulle informazioni acquisite.

Si richiede disponibilità a brevi trasferte in Italia per iniziative promosse dall'ente, tra le varie sedi di servizio civile dell'ente (Cesena, Milano, Lecce, Torino) per attività di formazione generale e specifica.

Il servizio avrà una durata pari a 1.145 ore su 12 mesi, da svolgersi obbligatoriamente negli orari di apertura dell'ente (lunedì – venerdì). Gli operatori volontari possono essere impiegati per un minimo di 20 ore settimanali e un massimo di 36 ore settimanali, distribuendo comunque le ore uniformemente nel corso dell'intero periodo di durata del progetto e senza che complessivamente venga superato il monte ore previsto.

In considerazione della pausa pranzo di durata limitata si rende necessario il rimborso spese vitto (tramite buono pasto) che sarà garantito dall'ente.

Per un periodo non superiore ai 30 giorni complessivi il volontario potrà essere chiamato a svolgere la propria attività all'esterno della Sede di Attuazione per le finalità del progetto stesso anche presso le sedi degli enti partner.

| Modalità        | N° Ore di Servizio Settimanale | N° Ore Annuo | N° Giorni di Servizio Settimanali |
|-----------------|--------------------------------|--------------|-----------------------------------|
| Monte Ore Annuo | 25                             | 1145         | 5                                 |

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

**Eventuali crediti formativi riconosciuti**

Si

**Specifica eventuali crediti formativi riconosciuti**

L'Ente è disponibile a stipulare convenzioni con altre Università ed enti di formazione frequentati dagli operatori volontari in servizio civile per il riconoscimento dei crediti formativi secondo i regolamenti vigenti. Una specifica

convenzione per il riconoscimento di crediti formativi per i operatori volontari partecipanti al progetto è stata stipulata in data 13/10/2016 con l'Università Cattolica del Sacro Cuore che prevede il riconoscimento dei crediti su richiesta espressa dello studente e a seguito verifica di congruità con i percorsi di studio ai sensi art.2

La partecipazione al progetto dà diritto a crediti formativi per gli studenti dell'Università di Bologna secondo quanto previsto dall'art. 7 Convenzione stipulata con AVSI in data 16/07/2004 e tacitamente rinnovata che recita: "Essendo AVSI ente accreditato per il servizio civile universale, gli studenti iscritti all'Università di Bologna che parteciperanno su base operatori volontaria ai progetti di servizio civile gestiti dalla ONG in Italia o all'estero possono ottenere il riconoscimento dei crediti formativi come previsto dalla normativa vigente (in particolare, L 64/2001 e LR Emilia Romagna in materia, DM 509/1999 Regolamenti dei singoli corsi di studio" In particolare vengono concessi i seguenti crediti Facoltà di Scienze politiche sede di Forlì fino a 9 crediti Facoltà di Economia sede di Forlì fino a 9 crediti.

#### **Eventuali tirocini riconosciuti**

Si

#### **Specifiche eventuali tirocini riconosciuti**

L'Ente è disponibile a stipulare convenzioni con Università ed enti di formazione frequentati dagli operatori volontari in servizio civile per il riconoscimento dei tirocini secondo i regolamenti vigenti. Specifiche convenzioni già attive per il riconoscimento di tirocinio e i conseguenti crediti formativi per gli operatori volontari partecipanti al progetto:

-Università Cattolica del Sacro Cuore (13/10/2016), che prevede all'articolo 1 la valenza di tirocinio dell'esperienza di servizio civile.

- Università di Bologna: servizio civile riconosciuto come attività di tirocinio dando diritto a crediti formativi secondo quanto previsto dall' art. 7 Convenzione quadro stipulata con AVSI in data 16/07/2004, tacitamente rinnovata. In particolare vengono concessi i seguenti crediti per attività di tirocinio curriculare: Facoltà di Scienze politiche sede di Forlì fino a 9 crediti. Facoltà di Economia sede di Forlì fino a 9 crediti.

-Università degli Studi di Bologna – Facoltà di Scienze Politiche – Corso di Laurea in Servizio Sociale, secondo la Convenzione tra il Preside del Corso di Laurea e l'ente il periodo di servizio civile può essere considerato sostitutivo del tirocinio obbligatorio previsto dal corso di studi ai fini della qualifica professionale di "operatore del Servizio sociale" (cfr art 1 convenzione art 1 regolamento).

Altre Convenzioni attivate su richiesta di operatori volontari e tirocinanti:

Università degli Studi di Bologna – Polo scientifico didattico di Forlì, secondo la convenzione quadro di tirocinio stipulata con AVSI in data 15/01/2003

Facoltà Scienze Politiche Forlì in data 11/12/2002

Università Bocconi di Milano in data 20/11/2001

Politecnico di Milano in data 03/02/2004

Università di Siena in data 17/04/2003

#### **Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio**

Attestato Specifico da ente proponente il progetto

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

No

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, così ripartiti:

##### **• Scheda di valutazione: max 60 punti**

Criteri di valutazione secondo la "Scheda di valutazione per l'ammissione al Servizio Civile Universale"

- Pregressa esperienza presso l'Ente;

- Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego;

- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto;

- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto;

- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio;

- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario;

- Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto;

- Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...);

- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato;

- Altri elementi di valutazione.

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali secondo la scheda di valutazione della candidatura

##### **• Precedenti esperienze: max 30 punti;**

Criteri di valutazione:

- Precedenti esperienze c/o enti che realizzano il progetto;

- Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto;
  - Precedenti esperienze in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto;
  - Precedenti esperienze in settori analoghi c/o enti diversi da quello che realizza il progetto. Periodo max. valutabile 12 mesi
  - **Titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: max 20 punti;**
- Criteri di valutazione:
- Titolo di studio (valutare solo il titolo che fornisce il punteggio più alto);
  - Titoli professionali (valutare solo il titolo che fornisce il punteggio più alto);
  - Esperienze aggiuntive

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione ha la finalità di accrescere nei giovani in servizio civile la partecipazione attiva alla vita della società e la consapevolezza sul significato della scelta e della esperienza di servizio civile universale, favorendo la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, una vita fruttuosa in società pacifiche, uno stile di vita sostenibile, attento alla salute e alla cittadinanza attiva.

La formazione Generale, coordinata dal Responsabile del Sistema della Formazione Generale dell'Ente, sarà svolta entro 180 giorni dall'avvio del progetto.

L'obiettivo metodologico è attivare il volontario perseguendo un apprendimento attivo e partecipativo. Le metodologie didattiche richiedono ai destinatari uno sforzo propositivo e progettuale anche mediante il dibattito e il confronto interpersonale all'interno del gruppo di lavoro. La metodologia del lavoro di gruppo, applicata in modo trasversale a tutte le attività, renderà possibile una simulazione molto realistica dell'ambiente di lavoro del volontario.

La formazione generale consisterà in un percorso comune a tutti i giovani avviati al servizio civile con lo stesso bando e avrà come contenuto generale l'elaborazione e la contestualizzazione sia dell'esperienza di servizio civile sia dell'identità sociale del volontario, in relazione ai principi normativi e ai progetti da realizzare e in relazione al gruppo. La formazione generale avrà una durata di almeno n. 42 ore di cui 21 h in presenza durante la formazione residenziale e 21h a distanza (50% della formazione generale), di cui 12 in modalità asincrona (28.57% della formazione generale) e 9 in modalità sincrona, per un massimo di 25 volontari (con deroga a 28), e sarà erogata e certificata attraverso il sistema Unico Helios entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto. Saranno impiegati altri formatori o esperti della materia, con in aula la presenza del responsabile del sistema della formazione generale o di un formatore accreditato dell'ente.

Il percorso di formazione generale si basa principalmente sui seguenti 4 punti:

- A) Offrire un anno di formazione teorica e pratica per approfondire e far esperienza di cittadinanza attiva e acquisire comportamenti che esplicitino le idee e i valori della Costituzione.
- B) Porre le basi per la crescita dei volontari nella consapevolezza dei propri diritti e doveri per poter affrontare, con successo e pieno soddisfacimento, le sfide poste dalla società globalizzata, favorendo un clima di dialogo, cooperazione e reciproca intesa, con le diversità culturali e sociali in cui i giovani volontari si trovano ad operare.
- C) Responsabilizzare i volontari riguardo alla lotta pacifica, senza l'uso di armi o nessun tipo di violenza fisica o psicologica, contro le ineguaglianze e le ingiustizie sociali, al fine di favorire una convivenza pacifica e costruttiva, rispettosa dei valori e dignità di ogni persona nel proprio paese e all'estero in un contesto multiculturale e sempre più complesso per le interazioni internazionali ai vari livelli.
- D) Incoraggiare una solida coesione sociale tra i giovani volontari come base di ogni rapporto civile con connazionali o stranieri per stabilire legami e alleanze capaci di costruire relazioni durature per una crescita sociale e civile tra le nazioni.

La Formazione generale sarà erogata per il 60% con dinamiche formali attraverso lezioni frontali, mentre il restante 40% sarà erogato con dinamiche non formali, ovvero lavoro di gruppo/role play/verifiche, e integrata con momenti di confronto e discussione con i partecipanti, e con eventuali relatori ed esperti esterni invitati sui temi trattati.

Metodologie didattiche principalmente adottate:

- Lezioni frontali seguite da momenti di riflessione e dibattito per dare spazio a domande, chiarimenti e approfondimenti da parte dei partecipanti. Al termine del corso i partecipanti riceveranno copia delle presentazioni tenute da ogni relatore.
- Dinamiche non frontali quali lavori di gruppo centrati su simulazioni di scrittura di progetti, riflessioni su identità culturale e apporto personale al lavoro di gruppo. Nei lavori di gruppo i partecipanti saranno invitati a riflettere sul contributo che ognuno dà al gruppo e alla comunità, e ad individuare le modalità con cui offrire detto contributo personale. Le dinamiche non frontali includono anche role-play dove ogni partecipante sarà invitato ad assumere ruoli diversi in dinamiche di conflitto\negoziiazione su casi reali occorsi e a scoprire le svariate modalità di risoluzione di conflitti in un'ottica di comprensione reciproca e vantaggio da entrambe le parti in conflitto. I lavori di gruppo, su tematiche relative a inclusione e dialogo multiculturale abiliteranno i partecipanti a individuare come lavorare sinergicamente, cioè valorizzando le diversità di ognuno e indirizzandole ad un unico obiettivo da raggiungere.

- Formazione a distanza attraverso una piattaforma informatica sulla quale i partecipanti troveranno video di lezioni registrate con i relativi test di verifica al fine di accertarne la reale partecipazione e comprensione.
- Visite mirate e/o partecipazione a mostre o incontri culturali inerenti alla promozione dei valori e diritti universali dell'uomo, organizzati da istituzioni pubbliche e private.
- Testimonianze di ex operatori del servizio civile e di ex obiettori di coscienza per presentare ai partecipanti i percorsi professionali e lo sviluppo di consapevolezza del significato del servizio civile, fatto da chi ha intrapreso tale cammino precedentemente.
- Esperienze personali di inserimento guidato nelle attività previste dai progetti di servizio civile con un tutor specifico e restituzione in un incontro di gruppo.

Per la definizione dei contenuti della formazione generale dei volontari, si fa riferimento a quanto previsto dalle Nuove "Linee guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatrici e dei formatori" emanate con decreto n. 88 del 31/01/2023.

#### **Durata (ore)**

42

Le **sedi di realizzazione** della formazione generale potranno essere dislocate in diversi luoghi, tra cui: Sedi AVSI Via Donatello 5B – Milano COM e PRO, Sede AVSI Viale Monza 79 - Milano HUB, Sede AVSI Via Padre Vicinio da Sarsina 216 – Cesena Sala Polivalente Volontaromagna via Serraglio n° 18 – 47521 Cesena e altri che saranno identificati secondo principi di economicità e funzionalità.

### **FORMAZIONE SPECIFICA**

#### **Tecniche**

Dalla prima esperienza di servizio civile dell'ente AVSI nel 2003 ad oggi l'evoluzione e la rielaborazione della formazione è stata continua al fine di meglio rispondere da un lato, agli obiettivi del servizio civile indicati nella D.lgs. n. 40 del 2017 dall'altro alle esigenze dei giovani che fanno la scelta di impegnarsi per un anno in attività di utilità sociale.

Obiettivo primario del nostro ciclo formativo è dunque quello di poter fornire conoscenze, competenze e strumenti che gli operatori volontari in SCN possano sfruttare per aumentare la qualità e la consapevolezza nello svolgimento del proprio compito. Inoltre si vuole dare l'opportunità di aprire spazi di riflessione sul senso del volontariato e dell'impegno lavorativo all'interno della società e della comunità in cui operatore/operatori volontari/cittadini sono inseriti.

Oltre alla trasmissione di contenuti e valori importanti, gli obiettivi principali trasversali a tutti gli argomenti della formazione che abbiamo individuato sono in sintesi i seguenti:

- favorire un buon clima di gruppo;
- creare condizioni favorevoli al confronto e allo scambio;
- fornire degli spazi di discussione su tematiche attuali, su temi sociali che coinvolgono tutti al fine di sviluppare interesse e accrescere nei giovani la partecipazione attiva alla vita della società;
- favorire la consapevolezza della propria identità culturale come punto di partenza per una apertura al dialogo con altre culture in una prospettiva di reciproca conoscenza e apprezzamento della diversità;
- offrire strumenti e tecniche per massimizzare l'esperienza professionale ed umana che i giovani operatori svolgeranno durante il servizio civile;
- approfondire temi tecnici relativi alla progettazione e implementazione di programmi umanitari;
- dare uno spazio allo sviluppo di social (soft) skills.

#### **Metodologie**

La metodologia adottata nella formazione è di tipo misto, con prevalenza di lezioni frontali e tecniche di partecipazione attiva attraverso l'utilizzo di: seminari, brainstorming, discussione aperte, momenti di autovalutazione, simulazioni, problem solving, ecc.

Particolare importanza inoltre viene riconosciuta al lavoro di gruppo, attraverso il quale si favorisce la socializzazione e si offre a ciascun partecipante maggiori possibilità di espressione.

L'elaborazione dei moduli formativi è stata guidata dalla consapevolezza che le tematiche trattate nella formazione generale del SC, quali la relazione tra identità e diversità, il concetto di gruppo e delle sue dinamiche, il significato di cittadinanza attiva o la gestione dei conflitti, sono argomenti di cui tutti hanno pre-conoscenze, convincimenti e opinioni, è quindi importante che i momenti formativi offrano innanzitutto un clima favorevole al confronto e allo scambio, alla messa in gioco dei partecipanti al fine di permettere a ciascuno di esprimere il proprio punto di vista e le proprie opinioni esplicitandole innanzitutto a se stessi.

Un tale clima di lavoro va costruito poco per volta, esso infatti presuppone fiducia e soprattutto sicurezza di trovarsi in un ambiente nel quale il giudizio sia nei limiti del possibile sospeso.

Il formatore è dunque chiamato a svolgere il delicato compito di moderatore e facilitatore del dialogo maturo tra individui. Egli pertanto è il primo che nel trattare le varie argomentazioni deve riuscire a mantenere un atteggiamento imparziale e aperto in grado di accogliere le opinioni di tutti.

**FORMAZIONE GENERALE**

| <i>Modulo</i>   | <i>Contenuto</i>  | <i>Durata</i> |
|---|---|---------------|
| Identità di gruppo e patto formativo                            | Presentazione della parte generale del corso: valori e identità del servizio civile universale: confronto e condivisione di aspettative, motivazione e obiettivi individuali.   | 4 ore         |
| Dall'obiezione di coscienza al servizio civile universale       | Storia dell'obiezione di coscienza, analisi e principi della legge 64/2001 (art.1).<br>Le normative principali e la carta di impegno etico.   | 4 ore         |
| Il dovere di difesa della patria                                | Principi costituzionali sul dovere di difesa della patria. La difesa civile non armata non violenta. Riferimento ai diritti internazionali. Studio di casi. Riflessione sui termini 'difesa' e 'patria' partendo dai principi costituzionali fino alla nuova legge su SCU. Storia della non violenza fino ai nostri giorni applicata anche ai casi quotidiani di vita della comunità. | 4 ore         |
| Cittadinanza attiva 1   | Formazione civica: dichiarazione dei diritti umani internazionali come base della convivenza civile.  | 1 ora         |
| Cittadinanza attiva 2   | Educazione alla legalità democratica: diritti e doveri dei cittadini, diritti umani, le forme di partecipazione democratica, civile e politica alla vita della società.   | 1 ora         |
| Cittadinanza attiva 3   | Funzione degli ordini costituzionali e iter di formazione delle leggi   | 2 ore         |
| Rappresentanza di operatori nel servizio civile                 | La cittadinanza attiva: valore del SCU. Le forme attive di partecipazione individuale e collettiva. Operatori volontari in SCU come forma di partecipazione.  | 3 ore         |
| La protezione civile  | Elementi base sulla protezione Civile da cui emergono i collegamenti tra difesa della patria in tutti i suoi aspetti, e la difesa dell'ambiente, del territorio, della popolazione, delle culture e tradizioni.   | 4 ore         |
| Il giovane operatore volontario nel sistema del servizio civile | Disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari nel SCU: il sistema del SCU, le Regioni, e gli enti di SCU. Illustrazione delle figure che operano all'interno del progetto quali OLP, e altri operatori volontari. Prontuario rapporti enti-operatori volontari.  | 4 ore         |
| Il senso del servizio all'altro                                 | Approccio alla persona: riflessione sui propri bisogni come punto di partenza per rispondere ai beneficiari.  | 8 ore         |
| Prevenzioni dei rischi: sicurezza                               | Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale e piani sicurezza   | 2 ore         |
| Soft skill  | Esercitazioni pratiche per sviluppare skill relazioni: comunicazione, motivazione, gestione del team, gestione del tempo, nel mondo del lavoro  | 5 ore         |
| <b>Totale ore formazione generale</b>                           |   | <b>42</b>     |

**FORMAZIONE SPECIFICA in Italia**

| <i>Modulo</i>   | <i>Contenuto</i>  | <i>Durata</i> |
|---|---|---------------|
| <i>Presentazione del programma e dei partecipanti</i> | Presentazione del programma di formazione specifica e presentazione e aspettative professionali dei partecipanti. Il servizio civile in AVSI: testimonianza del percorso professionale di un giovane del servizio civile degli anni precedenti che ora lavora con AVSI  | 1 ora         |
| <i>Storia dell'ente</i>                               | Storia dell'ente, dalle sue origini, negli anni 70' ad oggi. Testimonianza di uno dei fondatori.  | 1 ora         |
| <i>Presentazione AVSI e Governance</i>                | Restituire prospettive di futuro: tutti i numeri, le aree di intervento e i progetti nel Bilancio Sociale di Fondazioni Avsi.<br>L'identità di AVSI, vision, mission e metodo: Scoperta valore della persona; approfondimento su educazione e come AVSI la intende; senso del lavoro;<br>Struttura, governo e amministrazione, organigramma<br>Codice etico e principali policies<br>Child Safeguarding e PSEA policies | 1 ore         |
| <i>Metodo di AVSI</i>                                 | Valori e metodo operativo dell'ente e principali progetti realizzati.<br>La persona: i suoi bisogni, desideri e risorse e il suo contesto familiare e comunitario   | 7 ore         |
| <i>Saluto del Segretario Generale dell'ente</i>       | Prospettive ed impegni dell'ente: la valorizzazione dei giovani in AVSI.  | 1 ora         |
| <i>Cooperazione Internazionale</i>                    | Approfondimento sulla cooperazione internazionale in un'ottica di pace e sviluppo sostenibile   | 2 ore         |

|  |   |               |
|--|---|---------------|
| <i>Progetti istituzionali</i>                                      | Business Development and Projects<br>Come AVSI presidia i processi di raccolta fondi per il finanziamento dei progetti, l'acquisizione di nuove opportunità, l'implementazione e la gestione progetti   | 1 ora         |
| <i>Il Sostegno a Distanza</i>                                      | Come AVSI accompagna nella crescita migliaia di bambini e ragazzi in 28 Paesi del mondo e come coinvolge le famiglie nelle attività e nei servizi offerti, talvolta in sinergia con altri progetti, generando un cambiamento concreto sull'intera comunità. | 1 ora         |
| <i>Donatori istituzionali: Unione Europea</i>                      | Presentazione di programmi e progetti a Unione Europea  | 1 ora         |
| <i>Donatori istituzionali: AICS</i>                                | Presentazione di programmi e progetti a AICS e cooperazione decentrata  | 1 ora         |
| <i>Interventi umanitari</i>  | L'approccio di AVSI negli interventi umanitari di emergenze   | 1 ora         |
| <i>Trasparenza e integrità</i>                                     | Procedure di acquisto corrette e trasparenti  | 1 ora         |
| <i>Donatori privati: private partnership</i>                       | Collaborazioni con enti privati per progetti di sviluppo sostenibile  | 1 ora         |
| <i>Amministrazione</i>   | Procedure amministrative e rendicontazione e rapporti con le sedi locali  | 1 ore         |
| <i>Le aree funzionali dell'ente: HR</i>                            | La funzione della gestione delle risorse umane: linee guida generali per una cultura organizzativa centrata su capacità e talenti di ogni risorsa.<br>Sessione sull'albero della Leadership   | 2 ore         |
| <i>Le aree funzionali dell'ente: comunicazione</i>                 | La funzione della comunicazione interna ed esterna in AVSI: strumenti e metodi di collaborazione  | 1 ora         |
| <i>Le aree funzionali dell'ente: Progettazione</i>                 | La progettazione in AVSI: approccio, metodo e strumenti per una progettazione integrata   | 1 ora         |
| <i>Tematiche specifiche</i>  | Le tematiche trasversali nei progetti di AVSI<br>Presentazione di alcuni Focal point, persone con una forte expertise tematica e/o settoriale, che sono anche punti di formazione permanente attraverso webinar e incontri formativi                        | 6 ore         |
| <i>Monitoring Evaluation Accountability Learning &amp; Sharing</i> | La condivisione e sistematizzazione delle esperienze progettuali di AVSI tra i vari paesi e funzioni.   | 2 ore         |
| <i>Lavoro di gruppo sul ciclo del progetto</i>                     | Simulazione di scrittura di un progetto con relativo budget e presentazione dei risultati.  | 12 ore        |
| <i>Adozioni internazionali</i>                                     | L'impegno di AVSI per le adozioni internazionali  | 1 ora         |
| <i>Network Profughi</i>  | Emergenza profughi: impegno di AVSI per permettere condizioni di vita dignitose e sostenibili nei paesi di provenienza dei profughi.  | 1 ora         |
| <i>IT</i>  | Information Technology e IT Overview: Teams, SharePoint, OneDrive   | 1 ora         |
| <i>Safety and Security</i>   | Overview Safety and Security  | 2 ore         |
| <i>Digital</i>   | Dynamics 365 nella gestione dei progetti  | 1 ora         |
| <i>Ottimizzare l'esperienza</i>                                    | Seminario su come imparare e sistematizzare l'esperienza lavorativa e umana che si farà durante il servizio civile<br>Come dare e ricevere feedback efficaci.   | 3 ore         |
| <i>Modulistica e aspetti amministrativi</i>                        | Chiarificazione sui rapporti dei giovani civilisti con l'ente ospitante e con il Consiglio dei Ministri - Dipartimento per politiche giovanili.   | 3 ore         |
| <i>Chiusura dei lavori</i>   | Conclusione della formazione specifica in Italia  | 1 ora         |
|  | <b>Totale ore</b>   | <b>58 ore</b> |

#### **FORMAZIONE SPECIFICA con il tutor nell'ufficio di competenza**

| <i>Modulo</i>         | <i>Contenuto</i>  | <i>Durata</i> |
|-----------------------|---|---------------|
| Presentazione ufficio | Presentazione della presenza di AVSI nel Paese: strategia, progetti principali e maggiori partner     | 4 ore         |
| Staff                 | Presentazione dello staff e rispettivi ruoli  | 1 ora         |
| Job Description       | Dettaglio dei compiti e responsabilità che il giovane svolgerà.<br>Consegna degli strumenti di lavoro | 11 ore        |
|                       | <b>Totale ore</b>   | <b>16</b>     |

**Tot. Formazione specifica: 74 ore**

**Tot. Formazione: 116 ore**

|                       |
|-----------------------|
| <b>Durata(ore) 74</b> |
|-----------------------|

**Modalità di erogazione** Unica Tranche

**Sede di realizzazione** *Formazione Specifica* La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

**Contrasto alla Povertà e Sviluppo Sostenibile 2026**

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

| Codifica | Obiettivo                | Descrizione   |
|----------|--------------------------|---|
| B        | Obiettivo 2 Agenda 2030  | Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile |
| F        | Obiettivo 10 Agenda 2030 | Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni   |
| H        | Obiettivo 12 Agenda 2030 | Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo  |
| L        | Obiettivo 16 Agenda 2030 | Pace, giustizia e istituzioni forti   |

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

J Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI**

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

| Mesi Previsti Tutoraggio | Giorni Previsti Tutoraggio | N° ore collettive | N° ore individuali | Tot ore |
|--------------------------|----------------------------|-------------------|--------------------|---------|
| 3                        |                            | 25                | 6                  | 31      |

**Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione**

Contratto di Apprendimento tra tutor e operatore volontario. Totale 6 ore divise in tre colloqui individuali: Primo colloquio individuale all'inizio del percorso per impostare il processo di apprendimento (contratto di acquisizione competenze e capacità). Dall'analisi delle competenze professionali considerando il curriculum presentato dal volontario in fase di selezione a inizio servizio civile si definiscono le aspettative, aspirazione professionali, in termini di apprendimento, acquisizioni di skill e competenze, in relazione ad un'autovalutazione preliminare che l'operatore volontario condurrà con il supporto del tutor. In questo primo colloquio verrà redatto il contratto di apprendimento nel quale il tutor e l'operatore volontario stipuleranno un accordo per stabilire soft e hard skill e competenze che l'operatore volontario intende acquisire a partire dai compiti e responsabilità assegnate previsti dal progetto e dal programma. 2 ore in presenza.

Secondo colloquio dopo due mesi si svolgerà un secondo colloquio individuale con il tutor per ricalibrare e sistematizzare, il contratto di apprendimento. Si tratta di verificare se le aspirazioni, aspettative stipulate nel contratto di apprendimento iniziale sono percorribile oppure se nuove competenze e skill acquisibili sono emerse nel periodo iniziale. In questo secondo colloquio viene quindi definito il contratto di apprendimento definitivo che sarà poi valutato nel colloquio finale. 2 ore a distanza

Colloquio finale per valutare la padronanza delle competenze e skill acquisiti e come esplicitarli nel CV. In questo colloquio verranno identificate e valutate skill e competenze acquisite. Il tutor esaminerà e stimerà insieme all'operatore volontario il livello di padronanza di ogni skill e competenze acquisite affinché possano poi essere evidenziate e ridefinite nel CV dell'operatore volontario. Si proporranno 3 linee di riflessione: -perché si lavora, cosa rappresenta il lavoro nella vita di ciascuno, come rendere il lavoro giusto e utile, come rispondere al desiderio di lavoro che tutti portano dentro e fare in modo che la sostenibilità sia anche occasione perché tutti si possa lavorare meglio; - il lavoro è al centro di un nuovo paradigma di sviluppo sostenibile: non c'è sostenibilità ambientale senza sostenibilità sociale e viceversa. L'uomo nel lavoro esercita il ruolo fondamentale in questo passaggio verso il futuro.

Saranno proposte riflessioni sull'attuale tema del cambiamento climatico. - il lavoro trasforma risorse naturali e risorse sociali in beni utili a migliorare la vita di tutti. Da qui l'enorme libertà e responsabilità nel fare sì che si producano beni e non danni. Una formazione continua è necessariamente basata sulla capacità di dare sempre un senso al lavoro che si fa. 2 ore in presenza

**Attività obbligatorie**

Negli ultimi 90 giorni dalla conclusione dell'annualità del Servizio Civile Universale, verranno realizzati per gli operatori volontari n. 5 incontri e dialoghi sul nuovo mercato del mondo del lavoro.

1. Incontro dialogo con un esperto proveniente da una società di ricerca e selezione del personale, con a tema i trend del mercato del lavoro. Si vuole fornire agli operatori volontari un quadro completo della situazione del domanda-offerta di lavoro in essere in Italia e all'estero, con un particolare focus sulla situazione dei giovani. Saranno selezionati alcuni settori del mercato del lavoro che esemplifichino la situazione sia in Italia che all'estero. 2 ore a distanza
2. Incontro sul tema: Cosa rappresenta il lavoro nella vita di ciascuno, quale è il significato del lavoro, quali sono le aspettative delle nuove generazioni. Nell'incontro verranno approfondite le teorie sulla motivazione nel lavoro, con momenti di riflessione e role/play per aiutare gli operatori volontari a capire come le proprie aspirazioni professionali possono essere soddisfatte o meno dalla situazione attuale e in che tempi e a quali condizioni. 2 ore in presenza
3. Incontro sul tema: Come rendere il lavoro giusto e utile, come rispondere al desiderio di lavoro che tutti portiamo dentro. Il lavoro è al centro di un nuovo paradigma di sviluppo sostenibile. In questa sessione si vuole approfondire il senso di utilità del lavoro indispensabile per ogni posizione o settore lavorativo. La scelta del lavoro anche in relazione alla sostenibilità ambientale e gli aspetti di corporate Social Responsibility in ogni organizzazione. 2 ore in presenza.
- 4 L'era della digital economy, lo smartworking, la gig economy, ecc. In quali settori? Quali mansioni? Quali capacità? Reskilling, nuovi lavori e competenze; Nuove forme di lavoro. Si intende fornire ai giovani operativi un quadro generale delle trasformazioni in atto nel mondo del lavoro e presentare quali nuovi skill e competenze sono necessarie per approcciare il mondo del lavoro nel suo aspetto più innovativo secondo trend globali. Si vuole presentare come le nuove tecnologie e l'impatto della digitalizzazione cambiano sia il modo di produrre che la gamma di prodotti e servizi offerti, pertanto cogliere quali saranno i lavori del futuro che stanno sbocciando e di cui si iniziano a vedere i contorni. Tratteggiare quali lavori scompariranno e come le tecnologie cambieranno alcuni lavori e ne inventeranno altri. 2 ore a distanza.
5. Come il lavoro incide sulle disuguaglianze; scomparsa delle classi sociali legate al lavoro. Quale formazione per il lavoro futuro. Nell'incontro si vuole mettere a tema il lavoro che oggi ci porta a indagare cosa sta avvenendo davanti ai nostri occhi, a porci domande senza usare le lenti offerte dalle ideologie, e partendo dalle esperienze delle persone cercare di individuare i cambiamenti in corso e le nuove disuguaglianze o le nuove forme di sottomissione del lavoro per mettere in luce anche le nuove opportunità che stanno offrendo soluzioni a problemi che sembravano irrisolvibili. Sono le nuove sfide che interrogano i singoli, in particolare i giovani, ma anche i corpi intermedi che del lavoro sono forma di organizzazione, di tutela collettiva e promotori di occupabilità per saper attraversare il cambiamento.

#### *Attività Opzionali Si*

##### *Specifiche attività opzionali*

##### Supporto nella ricerca del lavoro

- Lezione sulla stesura del Curriculum e lettere di presentazione. Uno specialista presenterà 'il CV ideale', quello che i potenziali datori di lavoro si aspettano di vedere indicato nel CV dei candidati. Verranno anche presentati modelli di lettere di accompagnamento per specifiche posizioni per i giovani. 2 ore in presenza
- Utilizzo dei social e di internet per la ricerca di lavoro. Si presenteranno i vari siti di professionisti dove potersi iscrivere per aver maggior visibilità nel mondo del lavoro e dove poter prendere visione di opportunità lavorative in diversi settori. Ad esempio ci sarà un approfondimento su LinkedIn quale piattaforma specializzata per professionisti e relative offerte e domande di lavoro. 2 ore in presenza
- Preparazione e simulazione di un colloquio di selezione. Verranno presentate in dettaglio alcune vacancy reali, per le quali il giovane dovrà, previa preparazione guidata, simulare un reale colloquio di selezione con lo staff HR preposto a tale funzione. Al termine della simulazione il giovane riceverà feedback per capire dove il colloquio è risultato positivo e dove e perché occorre migliorare. 3 ore in presenza (individuale)

1 giornata di affiancamento con il responsabile dell'area funzionale di maggior interesse del giovane. Prima di concludere il servizio civile i giovani avranno la possibilità di affiancare una persona dello staff che svolge il ruolo di interesse del giovane per poter verificare 'la giornata tipo' di detto ruolo, e avere ulteriori elementi per decidere se un tale ruolo/posizione risponde alle aspettative del giovane (8 ore in presenza).